



messaggio municipale no. 02/2017

Comune di Ascona



*Richiesta di un credito di fr. 146'880.--
per l'acquisto di due autoveicoli e di
fr. 42'120.-- per l'acquisto di due motoveicoli
per la Polizia Comunale di Ascona*



v. rif.
n. rif.: PB/ca
Risoluzione municipale no. 248
Ascona, 08 febbraio 2017

MESSAGGIO NO. 02/2017

del Municipio al Consiglio comunale del Borgo di Ascona
concernente il credito di fr. 146'880.-- (IVA compresa) per
l'acquisto di due autoveicoli ibridi e di fr. 42'120.-- (IVA
compresa) per l'acquisto di due motoveicoli elettrici per la
Polizia Comunale di Ascona

Signor Presidente
Gentili Signore, Egregi Signori,

con il presente messaggio sottoponiamo alla vostra attenzione
la richiesta di un credito di fr. 146'880.-- (IVA compresa)
per l'acquisto di due autoveicoli ibridi e di fr. 42'120.--
(IVA compresa) per l'acquisto di due motoveicoli elettrici
per la Polizia Comunale di Ascona.

1. Premessa

Secondo l'esperienza condivisa tra i Comandati delle Polizie
Comunali del Cantone, la durata di vita media di un
autoveicolo d'intervento di un corpo di polizia che opera
sulle 24h è stimata in circa 4-6 anni a dipendenza del numero
di chilometri percorsi. Ciò in considerazione del fatto che i
veicoli di Polizia vengono sollecitati più di un veicolo
normale: in particolare a causa delle corse d'urgenza che si
svolgono quotidianamente in caso di richiesta di intervento.
Dopo 4-6 anni i veicoli accumulano di conseguenza un'usura
tale da non garantire più gli standard di sicurezza minimi



legati all'attività della Polizia e generano costi di manutenzione sproporzionati.

Attualmente, il Corpo della Polizia di Ascona è dotato di quattro autoveicoli: due veicoli d'intervento per il servizio ordinario equipaggiati con segnali prioritari e livrea ad alta visibilità, e due autoveicoli civili per i servizi discreti o amministrativi, e per il servizio ausiliario equipaggiati solo internamente. Questa rappresenta la configurazione minima che permette alla Polizia di Ascona di far fronte alla maggior parte dei compiti a lei assegnati. Ci permettiamo a tal proposito di far notare che già oggi, quando i veicoli della Polizia sono in riparazione/manutenzione o per concomitanze di eventi, i nostri poliziotti devono utilizzare il proprio mezzo privato per eseguire missioni d'ufficio. Ciò che, oltre a non essere scontato, crea problemi a livello di responsabilità.

Come meglio verrà spiegato in seguito, due dei veicoli ad oggi in dotazione alla Polizia sono particolarmente vetusti e non permettono di eseguire in tutta sicurezza gli interventi di Polizia. Da qui la richiesta di sostituire due veicoli. Oltre a ciò la Polizia, come meglio si dirà oltre, ha richiesto di potersi dotare di due motoveicoli elettrici per eseguire in modo ottimale il servizio anche nelle zone a mobilità lenta oltre a permettere un intervento immediato anche in caso di traffico.

Da qui la richiesta a cod. Consiglio Comunale di un credito di fr. 189'000.- per l'acquisto di due veicoli e di due motoveicoli da mettere a disposizione della Polizia Comunale del Borgo di Ascona.

2. Veicoli da sostituire

Attualmente la Polizia del Borgo di Ascona è dotata, come detto, di quattro autoveicoli, e meglio:

Veicoli prioritari:

- | | | |
|-----------------------|-----------|------------|
| - WV Passat | (01.2013) | 196'302 km |
| - Toyota Prius | (03.2014) | 46'616 km |

Veicoli civili:

- | | | |
|--------------------------|-----------|------------|
| - Subaru Forester | (09.2007) | 56'029 km |
| - Honda CR-V | (04.2006) | 215'965 km |



I veicoli che si vogliono sostituire sono la WV Passat e la Honda CR-V.

Come detto questi veicoli, considerato il loro chilometraggio e - soprattutto per quanto concerne l'Honda- la loro età, sono senz'altro usurati. Oltre a ciò si rileva che entrambi i veicoli sono stati riparati più volte nell'ultimo anno e, ritenuto che sempre più spesso sono in panne, verosimilmente richiederanno presto spese e tempi di riparazione non più compatibili con una buona gestione del servizio e della cosa pubblica.

Durante l'anno appena trascorso, sono stati difatti effettuati nove interventi di riparazione fuori garanzia per l'automobile VW Passat, tra cui la sostituzione dell'alternatore. L'Honda CR-V presenta regolarmente problemi al motore che necessitano di controlli e riparazioni. I costi sostenuti nel 2016 solo per la riparazione della VW ammontano a fr. 6'424.75.

Ci permettiamo ad ogni modo di ribadire che la necessità di sostituzione di questi due veicoli è data soprattutto in considerazione del fatto che la Polizia necessita di veicoli affidabili per poter portare a termine i compiti e le missioni conferitegli per legge. Lo stato attuale dei summenzionati veicoli non permette più di avere questa garanzia. Da qui la necessità di procedere alla loro sostituzione.

3. Proposta acquisto autoveicoli ibridi

Al fine di ridurre i costi di esercizio e promuovere la politica "eco-friendly" del Comune del Borgo di Ascona, la Polizia ha valutato la possibilità di dotarsi di veicoli muniti di motore ibrido o elettrico.

Le valutazioni effettuate hanno dato esito positivo. Contrariamente a quattro anni fa, quando fu acquistata l'automobile Toyota Prius, l'offerta attuale di veicoli di questo tipo è aumentata considerevolmente. I modelli a motore ibrido sono ora più a buon mercato e propongono le stesse prestazioni in fatto di volume, tenuta di strada e prestazioni motoristiche dei corrispettivi a motore termico. Prestazioni che sono compatibili con l'attività di Polizia. L'acquisizione di veicoli ibridi per la Polizia Comunale di Ascona è quindi senz'altro fattibile.

Ci si permette di far notare che con l'estensione delle competenze territoriali e l'aumento della presenza di polizia



nella regione VII, i costi d'esercizio generati dall'aumento di un uso più frequente dei veicoli crescono regolarmente di anno in anno. L'acquisizione di veicoli ibridi permetterebbe quindi di ridurre anche questi costi con un vantaggio per il Comune di Ascona.

Si osserva che i due nuovi veicoli verrebbero utilizzati quali veicoli prioritari per il servizio operativo. I restanti veicoli già ad oggi in dotazione, ovvero la Toyota Prius e la Subaru Forester, verranno per contro utilizzati entrambi per il servizio territoriale e amministrativo. I due veicoli che si intendono sostituire verranno per contro eliminati.

4. Proposta di acquisto due motoveicoli

Negli ultimi tre anni siamo stati più volte sollecitati dall'utenza e da alcuni politici circa l'inadeguatezza della presenza di autoveicoli di servizio durante il pattugliamento di zone dedicate alla mobilità lenta, in particolare durante i periodi di grande affluenza turistica nella zona pedonale, lungo i vari sentieri della collina, del girogolf e dell'argine del fiume Maggia/Melezza.

La necessità di acquisire motoveicoli di servizio per il servizio di polizia è stato tema di discussione ricorrente negli ultimi anni. Le considerazioni sull'utilità di questo mezzo di trasporto nell'ambito dell'attività ordinaria erano inizialmente limitate a due fattori: rapidità d'intervento e aumento della presenza preventiva nel comprensorio dei comuni della Regione VII. Il fatto di potersi muovere agilmente in caso di traffico congestionato laddove non esistono alternative alla strada principale (Brissago e Centovalli), ed il fatto di poter raddoppiare, con il medesimo numero di uomini, la presenza sul territorio erano e rimangono tutt'ora i vantaggi principali di questa soluzione.

Dopo la proposta del consigliere comunale Matteo Rampazzi di dotare la Polizia di Ascona di biciclette elettriche per il pattugliamento della zona pedonale, e dopo aver concluso che questa soluzione presenta problemi operativi che ne rendono poco idonea l'attuazione in una piccola realtà come la nostra, abbiamo preso ulteriormente in considerazione l'introduzione di motoveicoli come soluzione al problema della compatibilità tra servizio di pattugliamento veicolare e la natura delle vie pedonali di Ascona. A differenza della bicicletta o degli scooter attualmente in dotazione, il motoveicolo può essere equipaggiato con il materiale necessario ad espletare quasi tutto il ventaglio di interventi che la Polizia è chiamata svolgere. Inoltre le



dimensioni poco ingombranti lo rendono un mezzo particolarmente adatto a percorrere i vicoli stretti del Borgo senza generare disagi ai pedoni. La "quadratura del cerchio" è rappresentata dal fatto che oggi, come per i veicoli a quattro ruote, esistono alternative elettriche come i modelli della marca Zero S che, oltre alle medesime prestazioni di quelle a propulsione termica, offrono in più una serie di evidenti vantaggi economici ed ecologici.

In sintesi l'acquisto di due motoveicoli di Polizia porterebbe i seguenti benefici:

- compatibilità tra le necessità di servizio del pattugliamento veicolare e la natura delle zone destinate alla mobilità lenta;
- aumento del grado di copertura della regione, raddoppiando, de facto, la presenza delle pattuglie;
- rapidità d'intervento nella regione ed in particolare nei periodi turistici di forte traffico;
- possibilità di fare capo a veicoli di riserva in caso di panne o manutenzione dei veicoli d'intervento eliminando definitivamente l'uso di veicoli privati;
- indipendenza nell'ambito delle scorte (vedasi consiglieri federali, ambasciatori o delegazioni sportive) sul territorio di Ascona, ora delegate alla Polizia comunale di Locarno.

5. Preventivo dei costi a carico del Comune

| Posizione | Qtà | Prezzo unitario | Totale in fr. |
|---|-----|-----------------|-----------------------|
| Veicoli prioritari con equipaggiamento di servizio completo | 2 | Fr. 68'000.-- | Fr. 136'000.-- |
| Motoveicoli prioritari con equipaggiamento di servizio completo | 2 | Fr. 19'000.00 | Fr. 38'000.00 |
| Eventuali allestimenti grafici dei motoveicoli non compresi | 2 | Fr. 500 | Fr. 1'000.00 |
| + 8% IVA | | | Fr. 14'0000.00 |
| Importo totale | | | Fr. 189'000.00 |



Ciò corrisponde a fr. 146'880.-- (IVA compresa) per l'acquisto di due autoveicoli ibridi e di fr. 42'120.-- (IVA compresa) per l'acquisto di due motoveicoli.

6. Finanziamento dei motoveicoli attraverso il FER

6.1. Base legale

Da alcuni anni il Cantone ha istituito il fondo FER. Scopo del fondo è quello di finanziare la realizzazione di impianti che producono energia elettrica da fonti rinnovabili in Ticino nonché progetti di ricerca prioritariamente nel settore dell'energia elettrica e attività comunali nell'ambito dell'efficienza e del risparmio energetico. Il regolamento del Fondo per le energie rinnovabili (RFER) del 29 aprile 2014, definisce la destinazione e le condizioni di accesso ai finanziamenti.

Sulla base dell'art. 30 cpv. 1 del Regolamento del Fondo per le energie rinnovabili (RFER) del 29 aprile 2014, ai Comuni, per l'ottenimento dei contributi destinati al finanziamento delle attività nell'ambito dell'efficienza e del risparmio energetico, vengono riconosciuti, tra gli altri, attività ed investimenti nei seguenti ambiti:

- interventi sulle proprie infrastrutture;
- implementazione di reti intelligenti;
- altri provvedimenti adottati per promuovere un'utilizzazione più parsimoniosa e razionale dell'energia elettrica.

Nel caso concreto quindi l'acquisizione di autoveicoli ibridi e di motoveicoli elettrici rientra per certo nelle misure finanziabili con il FER.

6.2. Evoluzione e utilizzo del conto FER

Il fondo FER viene versato dal Cantone al Comune sulla base di riparto fissata dall'art. 4 del RFER. Dal 2014 ad oggi sul fondo sono stati versati al Comune di Ascona fr. 953'841.- pari ad una media di fr. 317'000.- annui. È da ritenere che anche per il 2017 verrà versato un importo di pari entità.

Fino ad oggi, tenuto conto degli investimenti in campo energetico effettuati dal Comune sui propri immobili, è stato prelevato dal Fondo FER l'importo di fr. 776'051.12. Il saldo del conto ad oggi è di **fr. 177'789.88**. Ci si permette di far



notare che tutti i prelievi del fondo FER sono stati regolarmente autorizzati da cod. Consiglio Comunale.

Come per certo a voi noto il Comune di Ascona si è dotato nel 2016 del PECO, ovvero del Piano energetico comunale di Ascona (cfr. MM 21/2016). Sulla base di questo documento il Municipio dovrà elaborare regolamenti e ordinanze con lo scopo di incentivare le misure di risparmio energetico anche da parte dei privati. Di fatto si procederà con l'emanazione di regolamenti e ordinanze volte a favorire, per il tramite di incentivi finanziari, questo tipo di misure. Ad oggi una regolamentazione non è ancora matura per un'approvazione da parte di cod. CC anche ritenuto il fatto che non è ancora stato istituito l'ufficio dell'energia che dovrà analizzare e monitorare le singole misure. Il Municipio sta tuttavia lavorando in tal senso.

Come indicato nel MM 21/2016 il Municipio del Borgo di Ascona intende finanziare gli interventi nel settore energetico indicati dal PECO per il tramite del FER. In particolare il 70% dell'importo annuo versatoci dal Cantone per il FER è destinato alle misure di attuazione del PECO. Il restante 30%, pari a circa 93'000.--, è per contro a disposizione del Comune per il risparmio energetico in relazione alle proprie attività e proprietà.

Nel 2017 il Municipio non riuscirà ad attuare tutte le misure previste nel PECO ritenuti i passi procedurali da intraprendere (assunzione tramite concorso del responsabile dell'Ufficio dell'energia, elaborazione e approvazione dei regolamenti per gli incentivi finanziari, ordinanze, ecc.). Ne sussegue che parte dell'importo versato dal FER nel 2017 rimarrebbe inutilizzato. Fatto questo che potrebbe compromettere il futuro versamento del FER da parte del Cantone ritenuto come il FER deve annualmente essere utilizzato dal Comune per misure concrete di risparmio energetico. Per questo motivo il Municipio del Borgo di Ascona, limitatamente all'anno 2017, ha deciso (con ris. mun 216 del 31.1.2017) di utilizzare il 70%, pari a 224'000.-- del fondo FER per misure di risparmio energetico sui beni comunali. Il restante 30% dell'importo verrà utilizzato per cercare di concretizzare, tramite un mandato in tal senso alla SUPSI, alcune puntali misure previste dal PECO.

Concretamente, ritenuto che attualmente vi sono a disposizione fr. 177'789.88 relativi all'anno 2016 oltre che circa fr. 224'000.-- relativi al 2017 (ovvero 70% di fr. 317'000.--), ne risulta che a favore di interventi sui beni comunali vi sono a disposizione circa fr. 401'000.--.



6.3. Richiesta di prelievo dal fondo FER

Considerato quanto esposto in precedenza il Municipio ritiene giustificato utilizzare il Fondo FER per finanziare l'acquisizione dei motoveicoli per l'importo di fr. 42'120.00. Da qui la richiesta di autorizzazione al prelievo dal fondo FER:

Il Municipio non ritiene per contro necessario procedere al prelievo dal fondo FER dell'importo relativo all'acquisto degli autoveicoli ibridi. Pur essendo dei veicoli ecologicamente performanti essi possono, in caso di necessità, essere utilizzati ancora con il motore. Il Municipio, per questo motivo, nel caso concreto non richiede alcun finanziamento dal FER.

1. Aspetti procedurali e formali

Preavviso commissionale: l'esame del Messaggio compete alla Commissione della gestione.

Referendum facoltativo: la decisione del Consiglio comunale sottostà al referendum facoltativo (art. 75 LOC).

Quoziente di voto: per l'approvazione del dispositivo di deliberazione è necessario il voto della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio comunale corrispondente ad almeno 18 adesioni. (art. 61 cpv 2 LOC).

Proposta di decisione:

Fatte queste considerazioni e restando a vostra disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti, vi invitiamo a voler

deliberare:

- 1. E' approvato l'acquisto di due autoveicoli ibridi e due motoveicoli elettrici per la Polizia comunale.**
- 2. Al Municipio è concesso il credito d'investimento di Fr. 146'880.-- (IVA compresa) per l'acquisto di due autoveicoli ibridi per la Polizia Comunale.**

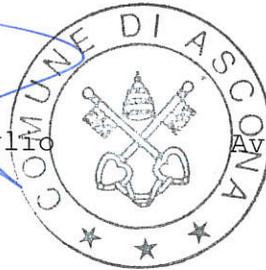


3. Al Municipio è concesso il credito d'investimento di Fr. 42'120.-- (IVA compresa) per l'acquisto di due motoveicoli elettrici per la Polizia Comunale
4. È autorizzato il prelievo dell'importo di Fr. 42'120.00 dal fondo FER per l'acquisto di due motoveicoli elettrici.
5. I crediti concessi decadono se non utilizzati entro il 31 dicembre 2017.

Per il Municipio:

Il Sindaco:

Dr. med. Luca Pissoglio



La Segretaria:

Avv. Paola Bernasconi